

S. Vito 7

PARROCCHIA DI S. VITO AL GIAMBELLINO - MILANO

12 gennaio 2020

n.1271

BATTESIMO
DEL SIGNORE

Sito Internet della Parrocchia: www.sanvitoalgiambellino.com

Per seppellire nell'acqua tutto il vecchio Adamo

Perché Gesù ha voluto ricevere il battesimo da Giovanni? Al Battista che lo vuole dissuadere: «Sono io che ho bisogno di essere battezzato da te, e tu vieni a me?», Gesù risponde: «Lascia fare per ora, poiché conviene che così adempiamo ogni giustizia» (Mt 3, 14-15). Gesù non aveva bisogno di essere battezzato: lui, il puro (cf. Gv 8, 46), il Santo, il solo Santo, non aveva da sottomettersi a questo «battesimo di penitenza in remissione dei peccati» (Lc 3, 3).

Ma Gesù, che si è rivestito della povertà della nostra condizione umana, ne accetta tutte le conseguenze; egli si abbassa con noi fino a mescolarsi alla folla dei peccatori che chiedono a Giovanni il battesimo di pentimento, e a discendere con noi nell'acqua del Giordano, «per il perdono dei peccati» (Mc 1, 4). (...)

Così, quando egli chiede a Giovanni il battesimo, Gesù mostra che è veramente e pienamente uomo, che, per mezzo dell'abbassamento della sua incarnazione, ha rivestito tutta la condizione umana, e si è reso simile agli uomini in tutto, uomo «come gli altri»: egli è simile in tutto ai suoi fratelli, tranne nel peccato (cf. Eb 2,



17; 4, 15). Ed a questo titolo egli viene, con la massa dei peccatori dai quali nulla apparentemente lo distingue, a chiedere il battesimo di penitenza, «per il perdono dei peccati».

Ma è tutta la natura umana che egli immerge nell' acqua. Il realismo dell'incarnazione va fin là. San Gregorio Nazianzeno lo dice in una formula penetrante: «Giovanni battezza. Gesù si avvicina, senza dubbio per santificare il suo battezzatore, ma certamente per seppellire nell'acqua tutto il vecchio Adamo» (Or., 39, 25).

Secondo una visuale familiare ai Padri greci, è tutta la natura umana, l'umanità tutta intera, che è in qualche modo assunta per l'incarnazione, e dunque essa è già come santificata e divinizzata in lui. La natura umana del Verbo fatto carne è la primizia (*aparkhè*, cf. 1 Cor 15,20) della nostra propria natura che sarà un giorno divinizzata. Così, è tutta la nostra natura che egli immerge con lui nell'acqua del Giordano, in figura ed in anticipazione della purificazione che nel seguito dei tempi gli uomini verranno a cercare nell'acqua del battesimo, che farà di essi altri figli di Dio, ad immagine di colui la cui voce venuta dai cieli proclama oggi: «Questi è il mio figlio diletto...» (Mt 3, 17).

Così afferma san Cirillo: «La voce di Dio Padre si è fatta sentire su Cristo al momento del santo battesimo, come per raggiungere per mezzo di lui ed in lui l'uomo che è sulla terra: "Questi è il mio Figlio diletto". Colui che è per natura e veramente Figlio unico, quando è divenuto uno di noi, viene proclamato Figlio di Dio: egli non riceve questo titolo per lui, poiché era già, come ho detto, Dio vero, ma per darne la gloria a noi. Egli si è fatto per noi primizia, figlio primogenito e secondo Adamo; ed è per questo che si è detto che tutte le cose si sono rinnovate in lui. Spogliandoci del vecchio Adamo, noi siamo stati arricchiti della novità di Cristo».

Th. Camelot, *Spiritualità del battesimo*, pp. 261-264.

Per continuare la S.Messa: gli appuntamenti della settimana

Catechesi adulti sugli Atti degli Apostoli

Mercoledì 15 gennaio, alle ore 21:00 prosegue la lettura degli Atti degli Apostoli.
Leggeremo la **Vocazione di Paolo**

Incontro di formazione per gli operatori pastorali

Sabato 18 (9,30-12,30) presso la parrocchia di S. Giovanni Bono (via S. Paolino 20) si terrà un incontro per i collaboratori pastorali delle parrocchie del decanato sul tema: **Dove sta andando la Chiesa**. Relatore il teologo Andrea Grillo

Giovani famiglie

Sabato 18 gennaio dopo la messa delle 18 si terrà l'incontro del gruppo Famiglie.

Festa della famiglia e anniversari di matrimonio

Domenica 26 gennaio è la Festa della Famiglia. Alla S. Messa delle ore 11:30 festeggeremo gli anniversari di matrimonio. Si invitano i coniugi che festeggeranno nell'anno anniversari di matrimonio multipli di 5 anni a dare il loro nome in segreteria.

- **Pranzo alle 12:30 in salone Shalom**: troverete i volantini per l'iscrizione in fondo alla chiesa
- **Tavola rotonda alle 14,15** - "Spegni quel maledetto cellulare: comunicare in famiglia"
- **Giochi in oratorio per i bambini**